



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1512 del 14-10-2025

OGGETTO: MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo - *“Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo”* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001.

DECRETO DI REVOCA E SOSTITUZIONE del D.C. n. 1135 del 30/07/2025 per l'affidamento dei servizi relativi alla Sorveglianza Archeologica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *“i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”*, 
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,....nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (omissis...)”. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del*

decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce “MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico”. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte



- integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che:
- l'intervento **FP_PA B94 PALERMO** - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo", risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR966/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n. 487 del 13/12/2019;
 - con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 l'intervento in oggetto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 2.328.920,90;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 685 del 11/07/2018** con il quale si è proceduto a nominare il Dott. Geol. Giuseppe Vinti Responsabile Unico del Procedimento e l'Ing. Salvatore Balsamo supporto al RUP dell'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1121 del 14/11/2018** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento per l'affidamento dei servizi correlati alla progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, allo studio geologico esecutivo, all'esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed a ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva e esecutiva, per un importo complessivo di € 208.277,83, comprensivo di oneri e IVA;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 417 del 02/04/2019** con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1734 del 05/10/2020**, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerenti all'intervento prima identificato con codice **FP_PA B94 Palermo** - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, in favore dell'operatore economico Costituendo RTP: Studio Associato **PROTEA INGEGNERIA** (mandataria) - **SUD PROGETTI S.r.l.** (mandante), con sede legale del capogruppo in Dervio (LC), via G. Matteotti n. 66, cap 23824, P.IVA n. 03388100137, che ha offerto un ribasso economico del 45,00%;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 78 del 18/01/2021** con il quale l'Ing. Antonio Dino e l'Ing. Giuseppe Riccio sono stati rispettivamente nominati RUP e Supporto al RUP, per l'intervento in oggetto, in sostituzione del Dott. Geol. Giuseppe Vinti e dell'Ing. Salvatore Balsamo;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2352 del 30/11/2021** con il quale il Dott. Geol. Mario Leta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento per l'intervento prima identificato con codice **FP_PAB94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, in sostituzione dell'Ing. Antonio Dino;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 220 del 09/02/2022** di approvazione contratto, approvazione quadro economico e impegno somme nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1418 del 16/09/2024** con il quale l'Ing. Salvatore Manzone è stato nominato Collaboratore Tecnico al Responsabile Unico del Progetto per l'intervento **PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025** di reimputazione finanziamento/impegno relativi ai servizi di ingegneria e architettura dell'intervento **MASE UDCM 2023 - PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016, alle risorse finanziarie di cui al D.M. n. 424 del 19 dicembre 2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 740 del 23/05/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi inerenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità alla DL&Partners Studio tecnico Associato consulenza e progettazione, la quale ha indicato come professionista incaricato l'Ing. Giuseppe Di Marzo;
- Vista** la nota prot. n. 7264/UC del 30/06/2025 con la quale, in riscontro alla nota prot. n. 0014222 del 25/07/2022, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 9449/UC del 25/07/2025, come richiesto dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo è stato trasmesso, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista individuato a svolgere il servizio in oggetto;
- Visto** la nota assunta agli atti di questo ufficio con prot. n. 7844 del 11/07/2025, con la quale il RUP ha richiesto di avviare la procedura di affidamento dei servizi inerenti alla Sorveglianza Archeologica per l'intervento in oggetto, in quanto necessario e propedeutico all'avvio dell'esecuzione dei Lavori, secondo quanto prescritto dal parere reso dal Servizio 16 della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo, di cui alla sopracitata nota prot. 0014222 del 25/07/2022 e successiva nota prot. 0014937 del 03/08/2022;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1135 del 30/07/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi inerenti alla Sorveglianza Archeologica relativi all'intervento denominato **PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, ad un idoneo operatore economico;
- Vista** la nota di Affidamento del 31/07/2025 trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio per la Sorveglianza Archeologica relativo all'intervento in oggetto al suddetto operatore;

Considerato che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;

Ritenuto necessario affidare in tempi brevi i servizi relativi alla **Sorveglianza Archeologica** dell'intervento codificato **MASE UDCM 2023 - PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001 ad altro soggetto ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel



- medesimo intervento;
- Vista** la nota prot. n. 11086/UC del 09/10/2025 con la quale, con riferimento alla nota prot. n. 0014222 del 25/07/2022, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 9449/UC del 25/07/2025, come richiesto dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo è stato trasmesso, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista individuato a svolgere il servizio in oggetto;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025 di finanziamento dell'intervento **MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo effettivo indicato dal Quadro Economico dell'intervento, calcolato secondo quanto previsto dalla *"Tabella A: Compensi a vacazione"* riportata nel punto *"5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico"* del vigente *Tariffario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi*, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 8.150,64**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - b) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva. Visto la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene, quindi, di non chiedere il rilascio della garanzia di cui sopra;
 - c) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - d) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione *"Albi Commissariali"* del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
 - e) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;
- Visto** l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto Commissariale n. 1270 del 04/09/2025 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dal **Dott. Vincenzo Ippolito** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Ritenuto** che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 al **Dott. Vincenzo Ippolito** per un importo pari a **€ 8.150,64**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il presente Decreto Commissariale revoca e sostituisce il D.C. a contrarre n. 1135 del 30/07/2025.

Art. 3

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025 di finanziamento dell'intervento **MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001.

Art. 4

È autorizzato l'affidamento dei servizi relativi alla **Sorveglianza Archeologica** dell'intervento codificato **MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al **Dott. Vincenzo Ippolito**, C.F. PPLVCN85C21G273N e P.IVA 06316260824, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1270 del 04/09/2025, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 5

Il corrispettivo per i servizi in oggetto, indicato dal Quadro Economico dell'intervento, calcolato secondo quanto previsto dalla *"Tabella A: Compensi a vacanza"* riportata nel punto *"5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico"* del vigente *Tarifario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi*, è pari ad **€ 8.150,64**, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 6

Le Aree *"Amministrativa Interventi"*, *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"Protocollo e Archivio"*, *"Contratti e Affidamenti Diretti"*, *"Monitoraggio e RIO"* e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Aree *"Amministrativa Interventi"*, *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"Protocollo e Archivio"*, *"Contratti e Affidamenti Diretti"*, *"Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici"*, *"Monitoraggio e RIO"* e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Geol. Mario Leta



Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Tumminello

